

## Discorso di insediamento di Fernando Agus, Presidente 1994-1995

Ringrazio anche la Signora Militta Berio per l'aiuto che con slancio ha voluto offrire in questo periodo; la Signora Li-  
Permettetemi ancora di rivolgere un doveroso ringraziamento  
ad un amico che so molto schivo e che si ha sempre consi-  
gliato in modo preciso: Stefano Gazzano.  
A questo punto non mi rimane che rivolgere un caro saluto ed  
un sincero GRAZIE a Voi tutti, anche da parte di mia moglie  
e cedere la parola al ns. nuovo Presidente Dr. Fernando Agus.

Discorso di Fernando Agus

Ringrazio l'amico Nuvoloni per gli auguri che ha voluto for-  
mulare per la mia presidenza che ha oggi inizio.

Saluto e ringrazio le gentili Signore, i rappresentanti dei  
Clubs di servizio, gli Ospiti e tutti gli amici rotariani  
intervenuti così numerosi.

La cerimonia delle consegne vuol essere, per consuetudine e  
tradizione, un momento di meditazione sul passato e sul fu-  
turo, un consuntivo delle cose fatte -e qui Nuvoloni ha e-  
sposto, sia pure sommariamente, i risultati veramente notevo-  
li della sua presidenza- ed i propositi delle cose da fare.  
Senza scivolare in facile retorica, è doveroso esporre i  
principi ed i cardini dell'istituzione rotariana, peraltro a  
tutti ben noti, che si esplicano attraverso le quattro linee  
di azione: azione interna, azione professionale, azione di  
interesse pubblico ed azione internazionale. Che significano,  
in estrema sintesi: informare il proprio comportamento al  
concetto di servire la collettività, alla più alta rettitudi-  
ne nell'esercizio della propria attività, alla amicizia,  
alla serietà ed alla correttezza professionale, alla tolle-  
ranza e al rispetto nei rapporti individuali e di gruppo,  
alla comprecisione ed alla buona volontà finalizzati al per-  
seguimento ed alla conservazione dell'armonia e della pace  
nella società e tra le nazioni.

A novant'anni dalla fondazione del Rotary, ci chiediamo se i  
fondamenti cui ho brevemente accennato, siano tuttora validi  
ed attuali.

La risposta, direi ovviamente, non può essere che positiva e  
tanto più in questi anni in cui il mondo e il nostro paese  
non meno degli altri, con modalità peraltro fortunatamente  
incruente, è turbato da vicende che ne vanno mutando rapida-  
mente i lineamenti e l'assetto: constatiamo che istituzioni,  
valori e ideologie, tutto ciò che in passato riuniva gli uo-  
mini in comunità compatte, con riferimenti e mete collettive,

perdono d'importanza o sono al tramonto. Cresce, per altro verso, la libertà individuale, l'autodeterminazione ed il bisogno d'appartenenza, si modifica il rapporto dell'io con la società.

L'attualità dell'istituzione rotariana sta' appunto in questo: rinnovare e riequilibrare il rapporto tra individuo e società, tra privato e pubblico in una armonica coesistenza e secondo valori intramontabili.

Un cenno alle cose che ci proponiamo di fare.

E' noto che il Rotary, se può esprimere una potenzialità economica rilevante a livello mondiale, con gli oltre 26.500 Clubs e più di 1.100.000 rotariani in oltre 180 Paesi, con obiettivi di grande portata come la Polio-Plus (il ben noto programma di vaccinazione di massa antipolio a livello mondiale) a livello di singoli Club, specie se di piccola dimensione come il nostro, dispone di risorse finanziarie modeste.

Occorre quindi utilizzarle al meglio, non solo e non tanto per offrire contributi o omaggi, ma cercando di suscitare iniziative, di coordinare la propria attività con quella di altre istituzioni, di funzionare da catalizzatore per il perseguimento di determinate finalità.

In questa linea si è mosso in passato il Club, in particolare con le presidenze Nuvoloni e, ancor prima, Muratorio e Berio, con il programma a favore del laboratorio Multimediale della Scuola Sauro e che, ovviamente, sarà ulteriormente coltivato, data anche la vasta eco che l'iniziativa imperiese ha avuto nell'ambito del Distretto.

Si confida di poter portare a termine, nell'anno rotariano, il progetto, già a buon punto, di donare ai disabili della Città di Imperia un pulmino attrezzato, che consenta loro agevoli spostamenti: a tale scopo, il Rotary è riuscito a suscitare le sinergie di diverse istituzioni in una somma di volontà benefiche.

Non verrà meno, nei limiti delle possibilità del Club, l'aiuto all'associazione H.E.L.P. di cui sono noti i fecondi risultati nel soccorso e nell'assistenza alle famiglie di ragazzi portatori di Handicap.

Nell'ambito delle linee di azione e delle attività istituzionali ci proponiamo di intensificare e arricchire i rapporti e la collaborazione con i Clubs contatto francesi di Sanary-Bandol e La Seyne-sur-Mer, di agevolare e incrementare lo sviluppo dei clubs giovanili Rotaract e Interact, di intensificare e arricchire i contatti con le istituzioni e le comunità locali, di stabilire più frequenti rapporti con

gli organi di informazione. Accenno, infine, ad un progetto, forse ambizioso, ma di sicura validità, che potrà essere attuato con il consenso e la partecipazione di tutti i Clubs del Ponente Ligure: l'istituzione di un premio annuale per una tesi di laurea in materia storica, giuridica, artistica, economica, letteraria riguardante specificatamente la Liguria occidentale. Mi auguro che l'idea trovi consensi e partecipazione da parte dei cinque Clubs delle due province del Ponente.

Confido nella fattiva collaborazione e nel valido aiuto del Consiglio Direttivo, delle Commissioni e di tutti i soci affinché l'anno rotariano che ha oggi inizio sia ricco e fecondo di risultati e che l'amicizia, la cordialità ed il calore umano che hanno sempre caratterizzato i nostri rapporti non vengano mai meno.

Grazie e un saluto cordiale a tutti.

\*\*\*\*\*